

Si ricevono all' AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Table with columns: Abbonamenti, Anno, Semestre, L. 150., L. 75., L. 38., ESTERO, Somestre, Trimestre, L. 17, L. 8.

Inserzioni. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Concorsi, Asto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffa Economici in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50% e tassa prov. giornalieri in più - Pagato anticipato

La conferenza navale a Londra

Nuovi colloqui tra le delegazioni

Successo completo o corsa a nuovi armamenti

S. E. l'on. Grandi

a colloquio con Mac Donald e con Stimson

LONDRA, 25. - Ieri mattina alle 11.40 il ministro degli affari esteri italiano, S. E. Grandi insieme col ministro della Marina S. E. Sironi, con l'ambasciatore Bordonaro e l'ammiraglio Acton si è recato a Downing Street a conferire con il primo ministro Mac Donald e con la delegazione britannica al completo. La discussione riguardante questioni generali riferenti alla conferenza si è protratta per circa un'ora. La delegazione italiana è stata preceduta a Downing Street dalla delegazione francese. Gli scambi di idee in separata sede tra le singole delegazioni sono proseguite nel pomeriggio con un importante colloquio all'albergo Ritz, sede della delegazione degli Stati Uniti, tra il ministro on. Grandi e il capo della delegazione stessa Stimson. Il colloquio tra l'on. Grandi e il sig. Stimson è durato un'ora e mezza. Alle ore diciannove la delegazione italiana si è riunita al Claridge in seduta interna per un'esame delle questioni allo studio con la partecipazione del ministro della marina Sironi, dell'ambasciatore Bordonaro, dell'ammiraglio Acton, dell'ammiraglio Burzaghi e degli altri membri della delegazione.

Simpatie commenti

sull'atteggiamento italiano

Le previsioni sulla conferenza

LONDRA, 25. - Il perfetto inglese parlato dall'on. Grandi, seguita ad essere oggetto di simpatici commenti anche di carattere politico. Per esempio, il «Daily Telegraph» scrive che il Capo della nostra delegazione partecipando alla discussione della conferenza in lingua inglese, acquetta l'analogia che esiste tra i punti di vista del Governo italiano e le direttive anglo-americane. Un fatto questo, - dice il giornale - che suscita soddisfazione tra le delegazioni anglosassoni. D'altro canto, soggiunge il giornale - il signor Tardieu si sforza di sostenere che esistono analogie tra lo sparpagliato impero britannico ed il sistema coloniale francese. Anche oggi il commento del «Daily Herald» è molto notevole. L'organo laburista crede di poter riassumere la situazione delineata durante la seduta di ieri, scrivendo che delle cinque potenze rappresentate alla conferenza, due, ossia la Gran Bretagna e la Francia, accampano speciali esigenze navali in rapporto alla situazione geografica dei loro territori coloniali, mentre altre due, l'America e l'Italia, misurano i propri bisogni navali alla stregua della parità delle loro forze a confronto di quelle rispettivamente della Gran Bretagna e della Francia. La quinta potenza, il Giappone, si è limitata ad espressioni generiche di buona volontà, ma non si è pronunciata esplicitamente. Sembra dunque probabile, prosegue il giornale «Herald», che queste due parità, la parità anglo-americana e la parità anglo-italiana, debbano costituire la base di ogni eventuale accordo: per conseguenza la questione fondamentale che la conferenza dovrà risolvere si ridurrà a questo quesito: «A quale livello deve essere stabilita la parità? Ci può essere parità tra la flotta enorme e parità tra la flotta ridotta al minimo. Nel primo caso si avrebbe un accordo che segnerebbe il fallimento delle speranze dei fautori di una effettiva riduzione degli armamenti. Nel secondo caso il successo della conferenza sarebbe completo. Quindi, dice sempre il «Daily Herald», se la Gran Bretagna e la Francia insistessero nel mantenere il livello delle loro forze navali alla massima altezza, allora l'America e l'Italia avrebbero bensì la facoltà di costruire fino allo stesso livello, ma il risultato netto della conferenza sarebbe un grosso aumento nelle forze navali del mondo.

E perciò che l'on. Grandi molto saggiamente ha insistito sul concetto della relatività, sulla necessità cioè di riferire il fabbisogno di ciascuna potenza non solo ai fattori geografici, ma anche alla efficienza delle altre marine da guerra ed alla situazione politica mondiale. Questa situazione che agiti effetti commutativi del patto della Lega delle Nazioni, del Patto di Locarno e del Patto Kellogg hanno considerevolmente rilschiato. Questo concetto di relatività, conclude l'organo laburista, purché sia saggiamente applicato, renderà possibile il trapasso dal sistema delle marine ultrapotenti a quello delle marine di forza limitata.

Messaggio di S. E. Grandi agli Americani

Si ha da Nuova York, che il radiomessaggio del ministro Grandi al popolo americano trasmesso alle sei di questa sera è stato ricevuto dagli ascoltatori degli Stati Uniti con perfetta chiarezza.

Il capo della delegazione italiana ha esposto il punto di vista dell'Italia nella Conferenza navale e ha riaffermato il proposito del Governo italiano di dare la più sincera cooperazione al successo dell'iniziativa anglo-americana.

Il messaggio ha prodotto ovunque eccellente impressione essendo considerato dal punto di vista americano come uno dei più importanti discorsi pronunciati finora alla conferenza. Viene soprattutto elogiata l'affermazione nella quale Grandi ha dichiarato che l'Italia appoggia incondizionatamente il principio della libertà dei mari propugnato dal Presidente Hoover.

Stimson parla ai giornalisti

Stimson ha ricevuto oggi a Palazzo San Giorgio i giornalisti, ai quali ha detto che a suo avviso, i progressi fatti nel corso delle riunioni delle delegazioni delle singole potenze partecipanti alla conferenza navale, sono molto soddisfacenti ed incoraggianti. Le decisioni prese - ha soggiunto - sembrano avere l'approvazione unanime: esse hanno certamente la mia.

Conversazioni particolari

Problema tecnico

L'Agenzia Havas riceve dal suo inviato a Londra, che la giornata della conferenza navale si è svolta in conversazioni particolari fra delegazione e delegazione. I colloqui che si tengono fino ad ora sui problemi precisi, sono quelli che avvengono tra i rappresentanti francesi ed inglesi. Si tratta, sembra, di fissare il metodo che sarà seguito per la limitazione degli armamenti navali. La proposta transazionale francese nel 1927 è stata presa per base di discussione e ci si sforza da una parte e dall'altra per definire la portata e precisarne le modalità. A tale scopo si procede ad una classifica delle navi in parecchie categorie ben nettamente determinate. Conviene inoltre ristabilire fra quali categorie di navi potrà aversi la facoltà di trasferimento di tonnellaggio e in quale proporzione. Si vede con ciò come il problema sia di aspetto spiccatamente tecnico.

E' pertanto necessario un esame approfondito degli esperti franco-britannici prima che i delegati dei due paesi siano in grado di prendere a tale riguardo una decisione definitiva. Il signor Tardieu che deve rimanere a Londra fino alla fine della settimana proseguirà le conversazioni preliminari, conferirà domani nel pomeriggio con l'on. Grandi, delegato italiano.

Nuove riunioni informative

LONDRA, 25. - Nuove riunioni informative si sono avute stamane tra i delegati alla conferenza navale. I delegati francesi si sono intrattenuti in mattinata a lungo colloquio col premier Mac Donald nella residenza ufficiale di Downing Street, mentre i delegati giapponesi, hanno conferito col segretario agli esteri Henderson sui diversi aspetti dei problemi posti dinanzi alla conferenza. Poco prima di mezzogiorno, Mac Donald ha ricevuto il ministro Grandi. Nel pomeriggio il Primo Ministro inglese, dopo trattato alcune questioni di politica interna coi colleghi di gabinetto, partirà per Chequers, dove passerà la fine della settimana.

Dove si concentrano

gli sforzi della conferenza

Tardieu riceveva oggi i giornalisti francesi convenuti qui per la Conferenza, ha dichiarato che le conversazioni avute da lui nel corso della giornata col primo ministro Mac Donald, col delegato americano Dwight Morrow e con la delegazione giapponese, si sono aggregate su precise questioni. Egli ha soggiunto che per quanto concerne la Francia, la Conferenza deve ritenersi iniziata.

Tardieu ha quindi dichiarato che gli sforzi della conferenza si concentrano sui seguenti quattro punti:

- 1) definire e fissare il numero delle categorie secondo le quali si dovrebbero classificare tutte le navi da guerra; 2) fissare il modo per trasferire il tonnellaggio da una categoria ad un'altra; 3) procedura per portare a conoscenza delle altre potenze l'intenzione di trasferire il tonnellaggio e costruire quello di rimpiazzo; 4) il metodo e il limite di tempo per procedere alla sostituzione delle navi da guerra di ogni categoria. Continuando la serie delle sue conversazioni, Tardieu avrà appuntamenti col Ministro degli Affari Esteri d'Italia, Dino Grandi nel pomeriggio di domani.

I bilanci dello Stato

S. E. Mussolini presiede alla adunanza della Corte dei Conti

ROMA, 25. - Stamane, nell'aula delle sezioni unite della Corte dei Conti, con l'intervento di S. E. il Capo del Governo, venne pronunciata la deliberazione sulla parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1928-29.

Alla cerimonia, assistevano i membri del Governo rappresentati dalla Finanza e le più alte magistrature ordinarie e speciali dello Stato. In presenza poi di S. E. il Primo Ministro, egli unge il valore di una solenne attestazione dell'importanza che il Governo nazionale attribuisce al supremo magistrato di controllo, cui è affidata l'auspata tutela del rispetto della legge, garanzia e fondamento di ogni ordinamento civile, ed in modo particolare la rigida vigilanza sulla regolare gestione del pubblico denaro.

Il discorso di S. E. Gasperini

Fecero il discorso pronunciato da S. E. Gasperini, in occasione della cerimonia per la pronuncia della deliberazione da parte delle Sezioni unite della Corte dei Conti sulla parificazione del Rendiconto Generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1928-29.

Duce, Eccellenze, Signori! La Corte dei Conti è chiamata oggi a pronunciare la Deliberazione colla quale dichiara la regolarità delle risultanze del Rendiconto Generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1928-29. La pronuncia importante per se stessa, indubbiamente la più importante fra quelle che sono la diretta conseguenza delle funzioni di controllo del Magistrato, acquista, nella seduta odierna, una speciale solennità per la presenza di S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo, Primo Ministro, alla cui vigile attenzione non è sfuggito che non si tratti di un semplice adempimento di legge, ma della certificazione della realtà di una situazione che coinvolge gli interessi più delicati della intera Nazione. Questa adunanza, perde così il carattere di un rito freddo e formale, ed assume invece un'altissima significazione, poiché la presenza del Duce non è soltanto una prova della considerazione in cui il Governo Nazionale tiene l'opera della Corte nell'attività generale delle attività del Regime, ma dimostra altresì che il tenace, faticoso lavoro di controllo che il Magistrato compie con passione, rinnovata perché le antiche leggi di protezione della pubblica finanza trovino costantemente e dovunque efficacia e piena applicazione, non ha più il significato di una diffidenza del Paese e del Parlamento verso il Governo, sibbene è l'espressione della volontà, l'esecuzione del comando di colui che Paese e Parlamento interezza, rappresenta ed anima. S. E. Gasperini, Ministro delle Finanze, nel suo discorso del 18 giugno 1929 in Parlamento dichiarava: «Questo Istituto voluto dal Senato a presidio della retta pubblicazione della legge e a garanzia della regolare gestione del pubblico danaro, deve essere inquadrato nel nuovo sistema politico costituzionale e amministrativo dello Stato fascista. Occorre a tale scopo che la Corte dei Conti, riferisca sulla gestione del bilancio al Primo ministro, Capo del Governo e al Gran Consiglio, oltre che al Parlamento, in modo che tutti i Supremi Organi Costituzionali abbiano gli elementi necessari per un completo conoscenza dell'andamento della gestione del Bilancio.

L'avvenimento di oggi segna il primato di quella più diretta deferente collaborazione della Corte e del Capo del Governo, dalla quale potrà trarre maggiore efficienza e maggior dignità l'azione del controllo di legalità che le è affidata e che non vuole essere azione denigratrice né può né vuole essere un sindacato politico, ciò che snaturerebbe la sua caratteristica ragione di esistere, e le sue finalità fondamentali: l'azione di affiancamento cordiale e perfezionamento dell'atto amministrativo, al fine di esso rifuga in tutta la sua bellezza da cui promana e di cui deve essere soltanto rigida, precisa applicazione.

(Mentre il giornale va in macchina, trasmesso teletipografico del discorso di Mussolini. - Redaz.)

La Cecoslovachia

vuol assicurare la propria difesa

PRAGA, 25. - Il ministro della Difesa nazionale ha chiesto al parlamento che somma di 1.715 milioni di corone stanziare per le spese militari vengano notevolmente aumentate dicendosi che in caso contrario si renderà necessari ridurre la ferma da 18 mesi a 14 mesi, ciò che richiederebbe una forte intensificazione dell'istruzione militare. (R. S.)

Dimostrazioni goliardiche a Bucarest

BUCAREST, 25. - In segno di giubilo per il successo della Romania, alla Conferenza dell'Aja, un numero certo di studenti, preceduto dalla fanfara della gendarmeria, si è recato davanti alle Legazioni d'Italia, d'Inghilterra, di Francia e di Giappone, facendo dimostrazioni di vivacità. Davanti alla Legazione italiana un oratore, dopo acclamazioni all'Italia, ha pronunciato un discorso in cui ha espresso la riconoscenza della Romania per l'appoggio che l'Italia le ha dato alla conferenza dell'Aja. Tra rinnovate vivaci all'Italia, musica ha suonato la Marcia Reale tra l'entusiasmo dei dimostranti.

Il municipio di Chicago

versa in tali ristrettezze che non può pagare gli stipendi

CHICAGO, 25. - Le ristrettezze finanziarie in cui si dibatte l'amministrazione locale è l'argomento principale della cronaca cittadina. E' tale situazione che attira l'attenzione di tutta l'America. Una emissione di titoli per un milione e 500.000 dollari fatta ieri dal Municipio per far fronte ai bisogni della scuola e quindi per corrispondere lo stipendio agli insegnanti ha fatto fiasco. C'è dunque la minaccia di dover chiudere le scuole pubbliche. Il presidente dell'amministrazione municipale dichiara che l'attuale situazione finanziaria e il risultato della negligenza con la quale gli amministratori municipali hanno diretto le finanze durante un lungo periodo di tempo. Anche gli altri impiegati municipali non ricevono lo stipendio. (R. S.)

S. E. Turati decorato al valor civile

ROMA, 25. - L'odierno Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca la concessione della medaglia di bronzo al valor civile a S. E. l'on. Augusto Turati, Segretario del P. N. F., con la seguente motivazione:

Turati Augusto di Antonio, maggiore di carriera di complemento. Con nobile ed ammirabile slancio accorse immediatamente sui luoghi colpiti dal disastro del Gleno, rimanendo per diversi giorni fra i suoi militi, esempio a tutti di altruismo, di spirito di sacrificio e di audacia. Valle d'Angelo e Darfo, provincia di Bergamo e Brescia, dicembre 1923. »

Bella iniziativa nel parmense

Una commissione per l'avviamento alla libertà degli affini

PARMA, 25. - Per iniziativa del commissario della Federazione Fascista della proprietà edilizia per la Provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia è stato nominata una commissione di avviamento alla libertà degli affini allo scopo di prendere in esame e di tentare il compromesso delle vertenze tra proprietari ed inquilini nel passaggio del regime vincolistico al regime di libertà di contrattazione.

La commissione ha deliberato di prendere in particolare considerazione le classi meno abbienti e più prolifiche, facendo inoltre propaganda perché il problema della casa venga principalmente considerato nel suo aspetto sociale. Sono stati chiamati a far parte della commissione rappresentanti della Federazione Fascista e della Federazione di Commercialisti ed Industriali, oltre ad esperti in materia.

E. S. Mosconi lascia Parigi

PARIGI, 25. - Ieri sera alle ore 21.20, il ministro delle Finanze, S. E. Mosconi, accompagnato dal comm. Corio Rossetti e dal col. Macchi di Cellere è partito per Milano. E' stato salutato alla stazione da S. E. l'ambasciatore co. Manzoni, dal comm. Boscarelli consigliere d'amministrazione dell'Ente, dal console generale, e da altre personalità.

Il «Monte Cervales», allodato

L'eroinismo del comandante

BUENOS AYRES, 25. - Un messaggio giunto da Ushuaia, annuncia che il comandante transatlantico tedesco «Monte Cervales» è caduto a poco fa notte scorsa in seguito all'enorme carico d'acqua entrata nel mezzo la palla aprirsi nel scalo, nel corso della rotta. L'equipaggio composto di 302 persone, che era rimasto a bordo anche quando i duecento passeggeri erano potuti giungere in salvo, ha abbandonato poco prima della catastrofe la nave. L'operazione si è svolta con discreta perfezione e pare non ci siano a lamentare vittime. Il comandante del «Monte Cervales», Drejer, però, il quale fino all'ultimo istante è rimasto sul ponte per dirigere le operazioni di sbarco e non ha voluto abbandonare il suo posto neanche quando l'affondamento era inevitabile, è perito nei gorghi insieme alla sua nave.

Si narra qualche inquietudine sulla sorte dei passeggeri ed equipaggio. Anche il «Ushuaia» dice che si è come si dice, nella quale sono raccolti i più noti e temibili delinquenti dell'Argentina. Ad Ushuaia esistono pochissimi edifici, i quali, anche se si tiene conto di alcune abitazioni di missionari, non offrono certamente possibilità di alloggio per tante persone. Il capore «Monte Sarmiento» ha ricevuto l'ordine di sbarcare i passeggeri che ha bordo a Montevideo e recarsi subito a Ushuaia per raccogliere i naufraghi, ma si crede che assai difficilmente potrà trasportarli tutti poiché il capace soltanto di seicento passeggeri. Radio Steff.

La solidarietà umana

in caso di grandi calamità

PARIGI, 25. - Un interessante conferenza ha avuto luogo ieri sera nell'istituto oceanografico sotto la presidenza del sen. Enrico De Bonaventura alla presenza di numerosi intervenuti. La conferenza era stata organizzata sotto gli auspici della Lega delle Società delle Croci Rosse e delle Associazioni francesi, britanniche ed americana per la Società delle Nazioni. Il conferenziere Alberto Franco, senatore Belga, ha parlato dell'organizzazione in materia nazionale dei soccorsi in caso di calamità pubblica. La conferenza è stata illustrata con le proiezioni di film prese in occasione del terremoto al Giappone, del ciclone a Cuba e delle inondazioni in diversi paesi d'Europa. L'ambasciatore britannica e altre ambasciate straniere si erano fatte rappresentare alla riunione. Il sen. Franco, dopo avere ricordato l'opera della Lega delle Società delle Croci Rosse in occasione delle calamità sopravvenute negli ultimi anni e i 24 appelli che essa ha lanciato alle Società delle Nazioni specialmente per il rimpatrio dei prigionieri e per i soccorsi ai profughi.

S. M. Re Zogu

visita i cantieri per la nuova Tirana

TIRANA, 25. - Ieri mattina S. M. Re Zogu accompagnato dal seguito si è recato a visitare le costruzioni che stanno sorgendo nella città nuova e fervono particolarmente i lavori, ed i palazzi ove avranno sede i vari ministeri. Il Sovrano si è vivamente compiaciuto per la rapidità con la quale procedono tali lavori nonché quelli della nuova grande strada lunga tre chilometri circa.

La spedizione Byrd all'Artide corre serio pericolo

con scarsi viveri minacciata dalla fame e dal gelo

ROMA, 25. - Tutti i giornali del mondo pubblicano gli appelli dell'esploratore Byrd, che bloccato dai ghiacci dell'Artide, è minacciato dalla fame e dal gelo.

Le ultime notizie ricevute dalla spedizione Byrd datano dal 23 gennaio e segnalano che gli aeroplani della spedizione hanno fatto un volo di perustrazione per studiare un canale di mare libero da dove le navi potrebbero in sciare l'Antartico. La stagione già inoltrata impedisce; lo scelo non è ancora incominciato e se tarda bisognerà aspettare l'eventualità di un altro inverno nei ghiacci polari. Ora i viveri recati dalla spedizione non erano stati calcolati per un soggiorno di simile durata. Byrd tenterà l'impossibile per guadagnare il mare libero.

La sorte della missione non è disperata. Le sue navi sono in perfetto stato; gli aeroplani costruiti in modo speciale per voli a bassa temperatura continuano a dare piena soddisfazione. Infine la telegrafia senza fili ha continuato a collegare Byrd col mondo civile. Tuttavia, nel suo breve soggiorno Byrd ha annunciato che parecchi membri della spedizione non potrebbero sopravvivere ai rigori di un altro inverno nell'Artide. La spedizione dovrebbe essere soccorsa per ripartire indietro prima della metà di febbraio prossimo per che si ricorda che il mare di Ross incominciò a gelare interamente l'anno scorso il 20 febbraio.

LE NAVI

NON POSSONO VIOLARE I GHIACCI

Le due navi di soccorso «City of New York» ed «Essex Boling» con a bordo i rifornimenti di viveri non sono state in grado di penetrare nel pack dei ghiacci del mare di Ross per portarsi a Little America dove Byrd ha stabilito la base della sua spedizione. La nave di soccorso «City of New York», asserragliata nel mare di Ross, trovata a circa 900 chilometri dalla base della spedizione Byrd.

La baleniera norvegese «Silsen Alonza» si dirige verso il nord attraverso il ghiaccio, ma il suo comandante ha rifiutato di portarsi dal lato della spedizione Byrd.

Una baleniera in soccorso di Byrd

LONDRA, 25. - La baleniera inglese «Southern Princess» che si trova nelle acque antartiche, ha comunicato che si tiene pronta per mettersi, appena possibile, in contatto con la spedizione Byrd che, come è noto, ha chiesto soccorso. (R. S.)

Bombardamento bellico

che fa versare molte lacrime

JOHANNESBURG, 25. - Un bombardamento bellico che ha fatto versare molte lacrime ma che ha lasciato intatto il sangue degli avversari è stato eseguito contro gli abitanti del villaggio di Schoelz appartenente alla Tribù di Mpuri. Il capo del villaggio si rifiutava di riconoscere l'autorità di suo fratello Pasacana, nominato dal Governo del Sud Africa capo della tribù sive. Persistendo nel suo rifiuto il governo mandò sul cielo del villaggio ribelle un aeroplano militare il quale lasciò cadere alcune bombe lacrimogene fra le capanne. Tutti gli abitanti si sono arresi fra le lacrime. (R. S.)

Un Vescovo della Chiesa libera

che bestemmiò

LONDRA, 25. - Che veramente il Vescovo della Chiesa Libera di Birmingham abbia il vezzo di bestemmiare come un abitante dei bastardi, lo ha rivelato alla Camera dei Comuni il deputato laburista Ernest Petherick, in occasione della seconda relazione del decreto contro la bestemmia. Il deputato ha aggiunto che se tale legge verrà approvata, oltre al vescovo suddetto avranno a cadere il solo a scacciare anche parecchi altri eminenti personaggi ecclesiastici modernisti. (R. S.)

Attentato terroristico

contro un banchiere

VARNA, 25. - Una bomba è scoppiata nella casa del noto banchiere Vasil Polpoff, senza tuttavia procurare vittime. I danni sono insignificanti. Si ritiene trattarsi di un atto di vendetta personale, avendo il Polpoff avuto dissidenze con un cliente della sua banca. (Radio Stefani.)

I monaci del Monte Athos

protestano

GINEVRA, 25. - Al segretario della Società delle Nazioni è giunto un memoriale col quale i monaci del Monte Athos protestano contro il governo greco, il quale avrebbe loro confiscato terre ed edifici appartenenti al convento della comunità dei monaci e di tutti delle sanzioni fiscali e in gran parte anche della autonomia politica. (R. S.)

Anche nella crisi economica

il Carnevale sopravvive

MONACO, 25. - I consiglieri nazionali socialisti avevano proposto che data la crisi economica della quale si dibatte la Germania, venissero questi anni sospese tutte le feste carnevalesche. La proposta è stata respinta, sicché anche quest'anno Monaco sarà una delle ormai poche città ove il carnevale sopravvive con le sue feste tradizionali.

Le macchine litografiche fanno una

produzione del volte maggiore che non

composizione a mano. Per prevenire i ritardi nella litografia, l'Amministrazione del Bianco e Figli.

RIFORMIMENTI

A MEZZI DI AEROPLANI

Gli specialisti delle regioni polari ritengono che Byrd abbia ancora un mese dinanzi a sé per uscire dall'Oceano Antartico. Si spera che vi potrà riuscire grazie all'organizzazione della sua spedizione. Nulla è stato lasciato al caso: gli itinerari sono stati disseminati di rifugi provvisti di viveri, utensili e armi. E' da presumere che se anche il canale di mare libero si rinchiusse prima della uscita della nave di Byrd, dei collegamenti aerei rifornirebbero normalmente le 60 persone che compongono la spedizione.

Il Dipartimento di Stato americano ha pregato i Governi inglese e norvegese di dare istruzioni alle loro navi che sono nell'Oceano Antartico affinché si rechino al soccorso della spedizione Byrd ma le navi armate per la caccia delle foche e per la pesca delle balene, non sono costruite per resistere alla pressione dei ghiacci polari e si teme che, in caso di intervento, si vana.

Il Governo americano si affretta ad armare bastimenti sociali del modello di quelli che servono alle spedizioni polari di Scott e di Shackleton e li faranno partire con dei viveri.

Il Reichstag sospende

l'immunità parlamentare ai dissolvitori

BERLINO, 25. - Nonostante l'opposizione dei nazionisti socialisti e dei comunisti, la commissione del Reichstag ha approvato una mozione per la sospensione per immunità parlamentare a tre deputati comunisti e ad un socialista nazionale per reati politici commessi nel corso delle vacanze estive. Ad un deputato comunista accusato di propaganda dissolvitrice dell'esercito, l'immunità è stata sospesa con effetto immediato. (R. S.)

Le traversate dell'Atlantico

DESSAU, 25. - Gli aviatori boliviani Luraga e Vaspuez sono partiti stamane per un volo transatlantico a tappe. Il pilota tedesco Kueer li accompagna fino a Parigi, prima tappa, donde proseguiranno per le isole del Capo Verde dell'oceano occidentale africano e di qui a bordo di un «Bremen» dello stesso tipo di quello che prima attraversò l'Atlantico da est a ovest. (R. S.)

Sfortunato, ma costante.

LONDRA, 25. - Men Mohan Singh, il giovane indiano che recentemente fece uno sfortunato tentativo di volo a tappe Inghilterra-India, lasciato l'aeroplano di Lympe poco prima, delle 13 per rinviare il tentativo con la speranza di vincere il premio di 500 sterline offerto da Aga Khan. Si apprende che alle 17.32 ha atterrato al Bourget. (R. S.)

Un gesto di Sinclair

verso il dentista delle carceri

WASHINGTON, 25. - Durante la sua permanenza in carcere, Harry Sinclair aveva avuto bisogno delle cure del dentista del carcere stesso, Albert Kling. Per tale sua prestazione, il Re del petrolio volle compensarlo con un orologio d'oro che il Kling accettò. Venuta la cosa a conoscenza delle autorità carcerarie, il dentista venne autorizzato in arresto. (R. S.)

Un palazzo donato al Comune

La signora Lucia Lascini vedova Patrizio, erede del compianto e benemerito cittadino comm. Giuseppe Lascini, ha fatto donazione al Comune della storia e monumentale palazzo ex Raggio che fu, un tempo, sontuosa dimora del Patria Veneto Duodo, Sagredo e Ragnazzi e per ultimo dei Principi Hangar.

Grave investimento

Verso le 18 di ieri sera, nei pressi di Fontanafredda, un'automobile investita e travolgerà la giovane Gemma Fabro d'anni 18 di Fontanafredda.

La poveretta è stata, con la stessa

auto, trasportata al nostro Ospedale, dove si trova in stato piuttosto grave.

Olimpia - Ferdinando

Domani, alle ore 12, partita interessante in questo campo sportivo fra la nostra squadra e quella dell'Olimpia della nostra città.

ORONACA CITTADINA

Raccolta delle disposizioni relative all'incremento demografico

Al Signor Podestà e Commissari Pretzi della Provincia escluso il Podestà di Udine, S. E. il Prefetto ha diramato la seguente circolare:

Come è noto il Governo Nazionale ha emanato una serie di provvedimenti legislativi allo scopo di favorire l'incremento della popolazione. Tali ad esempio i provvedimenti sul celibato, sulle esenzioni tributarie a favore delle famiglie numerose, sui miglioramenti economici agli impiegati con famiglia, sulle preferenze ai coniugati con prole o senza prole, in materia di concorsi e assegnazioni di alloggi, ed infine sulla facilità data ai Pretici di emanare provvedimenti per limitare il fenomeno dell'urbanesimo.

Parallela all'azione svolta dal Governo Nazionale si è svolta molto opportunamente adottata dalla maggior parte delle autorità locali, provvidenze diverse di carattere amministrativo, economico e sociale, intese a rafforzare e ad integrare le disposizioni di legge.

Inressando all'Istituto di Statistica di possedere una conoscenza precisa dell'opera svolta dalle amministrazioni comunali del Regno per favorire l'incremento demografico e per combattere l'urbanesimo, si prega la S. V. di farmi conoscere quali disposizioni siano state adottate da questo comune in tale campo, si sotto forma di speciali stanziamenti di bilancio per sussidi, premi ecc. o sotto forma di esenzioni o riduzione di tasse, assunzione di personale, assegnazione di alloggi ecc. ed infine come istruzioni generali ad Uffici dipendenti. Nel caso che cotesta Amministrazione abbia adottato provvedimenti del genere prego di trasmettermi una copia delle varie disposizioni emanate e comunque anche in caso negativo di darmi un cenno di riscontro alla presente circolare entro il 27 gennaio anno corrente senza attendere sollecitazioni.

Il Convegno Provinciale Presidenti dell'O. N. B. RIMANDATO

Al Presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. della Provincia è stata diramata la seguente circolare:

A modifica di quanto disposto con circ. N. 5 e 6. Si avvertono i signori Presidenti che il convegno provinciale indetto per domenica 26 c. m. è rimandato a data da fissarsi, dovendo il Presidente del Comitato Provinciale, nella sua qualità di Segretario Federale, intrattenersi a Roma, per il rapporto con S. E. il Capo del Governo.

Tempestivamente verrà data comunicazione del giorno in cui il convegno sarà nuovamente indetto.

Gradimento di S.A.R. il Principe Ereditario

Sua Eccellenza il Generale Clerici Primo aiutante di Campo di S.A.R. il Principe Umberto ha così telegrafato al signor Presidente della Sezione Granatieri Friulani di Udine:

Il mio gradimento è stato sempre molto sentito e sentito. Cordiali saluti per gentili graditi auguri. Generale Clerici.

S. E. Morpurgo nel Consiglio della Confederazione bancaria

Presso la sede romana della Confederazione generale bancaria fascista si è, oggi, proceduto all'insediamento del Consiglio generale della Confederazione stessa, nominato per il biennio 1929-1931.

Del consiglio fa parte anche S. E. il senatore barone Elio Morpurgo.

Provvedimenti disciplinari

L'Ufficio Ordinamento Milizia Avanzata di cui comunica che valendosi delle facoltà concesse dalla Presidenza del Comitato Provinciale di Udine, ed in conformità alle disposizioni contemplate nell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione della legge 3 aprile 1926 sull'O. N. B., ha disposto l'espulsione dall'organizzazione stessa dei sottotenenti Avanzatissimi, perché non hanno partecipato a nessuna adunata nel primo periodo di costruzione e nemmeno risposto alla chiamata di controllo.

- Beltrame Leone - Bertoli Gino - Ciotti Marziano - Cattarossi Umberto - Feruglio Adelchi - Migneco Renato - Modesti Celso - Sprugnata Pietro - Bolletti Lino - Chiericchi Umberto - Campanotto Italo - Di Pietro Mario - Gabrieli Edoardo - Mingherli Aronne - Spezotti Ettore - Tabaro Ugo - Bianchi Mario - Chiericchi Dario - Collovardi Guido - De Viti Narciso - Gottardo Amedeo - Mietto Bruno - Savoregnani Ermete - Visentin Stefano.

RICREATORIO BALILLA DI VIA GORIZIA

Domenica 26 corr. per il Balilla funzionerà dalle ore 14 alle 17 il Ricreatorio Balilla nelle Scuole Elementari di via Gorizia con giochi e cinematografo.

In caso di cattivo tempo si darà il solo spettacolo cinematografico alle ore 14.30.

LICENZE MORTUORIE

La Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia si prega di comunicare che in seguito ad interessamento della Segreteria Provinciale di Udine della Federazione Fascista Artigiana delle Comunità Artigiane d'Italia e del Commissariato Nazionale delle Comunità Artigiane, Artigiani lo spett. Ministero dell'Agricoltura ha concesso il termine al 31 gennaio 1930 A. VIII per il pagamento della tassa mortuaria di legge n. 885 del 1927, n. 11 del R. Decreto 12-8-1927 N. 1580, obbligatoria per tutti i molini del Regno.

LA RIVIERA FIORITA

nel negozio e nelle serre GASPARIANI

Le nostre grandi istituzioni

La Cassa di Risparmio durante l'anno 1928

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, ha approvato il conto consuntivo 1928 della Cassa di Risparmio di Udine, approvato associandosi alle belle constatazioni fatte dai revisori dei conti, signori avv. Urbano Casson de Binoldi, avv. Silvio Moro, avv. Vittorio Tomioli, Lionello Lesovich e Vittorio Tomioli, in ordine al perfetto funzionamento amministrativo e contabile dell'ogni anno Istituto cittadino.

Notevoli incrementi constatati dai revisori

La relazione che i revisori dei conti hanno presentato al Podestà dice infatti tra l'altro:

«E' da non ben nota la diligenza amministrativa dei preposti all'importante nostro Istituto cittadino e riteniamo superfluo rinvocare gli elogi alla S. V. che per l'esame nostro può ritenere perfettamente rispondenti le appostazioni varie del Conto Consuntivo alla realtà delle registrazioni e delle operazioni varie che furono la fonte durante quell'esercizio. Questo segna un notevole incremento nelle varie operazioni dell'Istituto e fra esse appare particolarmente notevole l'aumento dei depositi saliti nell'esercizio in esame da 97 a 120 milioni, segno irrobusto di crescente fiducia da parte dei risparmiatori.

«Largo movimento hanno avuto le operazioni inerenti al credito per l'Agricoltura in relazione ai bisogni sempre crescenti di questo ramo importantissimo dell'attività economica della nostra Provincia.

«La chiara e dettagliata relazione dell'on. Consiglio di Amministrazione allegata al conto consuntivo, e la dispensa dall'entrare in minuti particolari sulla attività svolta dalla Cassa durante l'anno 1928, anno che può ritenersi di transizione nell'assetto economico, che segna la stabilizzazione della I.R.A.

«Accennando alle rendite che depurate dalle spese hanno procurato un utile netto di esercizio di L. 1.280.880,55 superiore di circa L. 90.000 a quello dell'esercizio precedente.

«Di esso utile furono assegnate alla Beneficenza 600.000,00 e al Fondo patrimoniale 680.880,55. Di giusa che il patrimonio dell'Istituto, anche per effetto di una fusione coi Monti di Pietà di San Daniele e Cividale, ammontava al 31 dicembre 1928 a L. 14 milioni 660.219,65.

L'esercizio 1928 fu uno dei migliori per la Cassa di Risparmio

Il Consiglio d'Amministrazione, costituito dai signori avv. Mario Bertolotti, presidente; dott. Giuliano di Caporiacco, vice presidente; ing. Eugenio Marzutti, dott. Raffaello Pagan, Ettore Spezotti, Achille Vioroli, consiglieri; rag. L. Ferrini, direttore, fa a sua volta una lunga esposizione al Podestà sui risultati che l'Istituto ha conseguito durante l'anno 1928.

«Tralasciando la parte che illustra ogni singolo capitolo, riportiamo la seguente l'indagine generale e che ci sembra possa interessare tutti i lettori, e particolarmente i cittadini che guardano con legittimo orgoglio alla granitica istituzione base della ricchezza locale.

«Per meglio valutare - dice la relazione - le risultanze dell'esercizio, teste decorso, riassunte nei conti allegati, è sempre utile riferirsi alle condizioni dell'Economia Nazionale in questi ultimi anni condotta dal Governo Fascista sulla via del risanamento.

Alla stabilizzazione legale della nostra moneta, che chiuse una lunga parentesi di dannose incertezze, non poteva non seguire un periodo di generale e salutare raccoglimento, dal quale per una nuova e diversa valutazione delle varie forze produttive, doveva scaturire un migliore assetto e un più severo controllo di ogni attività.

Il 1928 può considerarsi parte di tale periodo di assetto, che già accenna a compiersi poiché da vari sintomi si intravede una confortante ripresa di lavoro, mentre si stanno inaugurando nuove battaglie per aumentare e perfezionare la produzione agricola e delle altre industrie, per combattere la concorrenza straniera e per aprire nuovi sbocchi ai prodotti ed al lavoro italiano. La legge sulla bonifica integrale recentemente approvata, suggella la fine di un altro anno della meravigliosa attività spiegata dal Governo per l'incremento della ricchezza nazionale.

Anche per le nostre Istituzioni, passato il pericolo dell'inflazione monetaria, l'anno teste decorso fu contrassegnato da una attenta preparazione alla ripre-

sa delle tradizionali funzioni, onde svolgersi armonicamente il coordinamento della loro azione e con spirito di ben intesa collaborazione, larga opera di assistenza alle direttive economiche del Governo.

La Cassa di Risparmio di Udine che senza deviazioni di sorta ha saputo anche nei più tempi difficili e con cauto discernimento sviluppare la propria azione e consolidare i suoi ordinamenti e il suo patrimonio di fronte a tutta quest'opera di risanamento e al conseguente graduale ritorno della fiducia, non poteva non trarre adeguato vantaggio.

L'esercizio decorso è stato infatti per essa uno dei migliori come lo si rileva dai risultati conseguiti.

I depositi

L'indice della fiducia che gode un Istituto è fornito dai depositi. Durante l'anno 1928 i depositi sono passati da L. 97.730.042,28 a L. 120.318.524,10 con un accrescimento di lire 22.588.481,82.

Il risparmio raccolto a domicilio mediante le speciali cassette salvadanaio ebbe pure un discreto aumento. Le cassette in circolazione a fine d'anno raggiunsero il numero di 974.

Il bilancio dell'esercizio 1928 segna per la nostra Cassa una nuova pietra miliare del lungo cammino percorso e dà perentore per giungere a quel grado di potenza che le consentirà di svolgere opera preminente per il benessere dell'Ira Provinciale.

A ciò si mira con assiduo lavoro e con sicura fede confermata dai risultati raggiunti che è bene ricordare ora che sono trascorsi dieci anni dalla fine della Grande Guerra. La nostra Cassa ne uscì con 39 milioni e mezzo di depositi al 31 dicembre 1928, saliti ad oltre 120 con 3 milioni e mezzo di patrimonio salito a 14 milioni, con 1 milione e 600 mila di erogazioni di beneficenza salite ad oltre 7.200.000.

Raffronti opportuni che confortano e incoraggiano a perseverare.

Una poesia inedita Teobaldo Ceconi

In occasione delle nozze Vittoria Teresa Macchia-Ricciotti Peverini, celebrate nel maggio ultimo, il sacerdote dott. Emilio Peverini ha voluto offrire agli sposi, graditissimo dono di nozze, una bellissima poesia, morale del nostro Teobaldo Ceconi, dal titolo "Cuore".

La poesia è stata copiata fedelmente dal manoscritto, di cui è geloso custode il sac. Peverini nella sua qualità di direttore della biblioteca, con di S. Daniele. Nell'offerta allo sposo, in elegante opuscolo stampato in sole cinquanta copie numerate nello Stabilimento Francesco Pellarini, il sac. Peverini l'ha voluta accompagnare con una lettera assai commovente, degno corollario di spirito lavoro del grande nostro concittadino-poeta, commediografo e soldato. Poiché il sac. dott. Peverini ce lo ha gentilmente concesso, riportiamo la delicata poesia, certi di fare un gradito regalo a quanti amano ed onorano chi in tempi tristi andò a cercar la piccola e la grande Patria con la penna e con la spada.

Empia la mano che ricusa un fiore
A chi langue d'inedia e di squallori!
Empia la voce che non vien dal core!
Povero il core che non sente amor!

Triste è l'anima mia... triste siccome
Languida face che morde e morde.
Senza pan, senza tetto e senza nome.
Chiedo soccorsi che nessun mi dà.

Mè giaciglio il terreno ove disteso
Col piè nel fango e colla testa al sol,
Maledico la vita, ultimo peso
Ch'altrui fruisce e che sopporto io sol.

Eppur sangue d'Adamo è il sangue mio,
Venne il regno di Cristo anche per me:
Eppur son servo dello stesso Iddio,
Di cui son servi le regine e i re.

Date un obolo, o ricchi, al mendicante.
Date un'oncia di cibo al tapinello.
Siamo le foglie delle stesse piante,
Divise in terra per unirsi in ciei.

Empia la mano che ricusa un fiore
A chi langue d'inedia e di squallori!
Empia la voce che non vien dal core!
Povero il core che non sente amor!

Quel pietoso lamento era salito
D'Arabella alle stelle.
In cor di donna
La tenerezza è simile a rugiada
Primaverile, che, ingemmando, schiude
L'odorato dei gigli. Eson profumi
Vergili, allora a spanderti nel regni
Dell'azzurro infinito, e chi raccoglie
Di que' dolci profumi un solo istante
Molte sventure abbia.

Disse Arabella:
Ohi felici del mondo, a voi le mense
Cariche del frutti che mature, il sole
La legge del giorno, a voi le sere
Vagliate al gaudio de' lucenti smerli.
E assai sempre novi e novi sempre
Necessità di consumarli interi.

Il Tribunale in sede di magistratura del lavoro

Il Tribunale riunitosi in sede di magistratura del Lavoro, ha emesso sentenza nella causa promossa dai signori Pietro e Francesco Manfrè fu Giovanni e Regina De Re ved. Manfrè di Sacile patrocinati dall'avv. Arturo Tavano, contro il Consorzio Venezia di Pordenone, patrocinato dall'avv. Gino Del Missier.

I Manfrè pretendevano dal Consorzio Venezia la somma di lire ottomila come indennità di licenziamento per mancanza di lavoro ed interessi.

Il Tribunale, non avendo il Manfrè eplicito mansioni impiegate non ritenne che la domanda dei signori Manfrè fosse fondata e quindi respinse l'istanza dell'attore.

Relatore avv. Beretta, giudice avv. A. Rossi e avv. Santolucito.

L'OSPEDALE PER MALATTIE INFETTIVE

Ecco la statistica degli individui curati nel 1929 nell'Ospedale delle Malattie infettive di Gervasi di Udine:

Eresipela: entrati N. 44; guariti 41; morti 3 - Scarlattina: entr. 30; guariti 30 - Difterite del faringe: 44; guariti 37; morti 7 - Difterite delle fauci: entr. 31; guariti 28; morti 3 - Pertosse: entr. 20; guariti 17; morti 3 - Parotite: entr. 13; guariti 13 - Dissenteria: entr. 1; guariti 1 - Varicella: entr. 2; guariti 2 - Morbillo: entr. 1; guariti 1 - Comuni: entrati 8; guariti 8 - Totale entrati: 194; guariti 178; morti 16.

La percentuale più alta è data dalla difterite del faringe come morti e decessi al fatto del ritardo nel ricovero all'ospedale. La metà dei decessi è avvenuta entro il ventiquattrore del ricovero.

Beneficenza

Damini di carità del centro. - Per onorare la memoria dell'amata Suocera, la signora Lucia Pisenti Groppeo ha offerto L. 100.

Patronato Fridano Orfani di guerra - In memoria della signora Italiana Aciri Pisenti gesm. Eugenio Cromez L. 10.

Congregazione di Carità - Cav. uff. Camillo Pagani e Consorte L. 50.

Una poesia inedita Teobaldo Ceconi

Per quel povero, e'rrante alba non surge
Che non meni un dolor, notte non piuma
Che nella cupa, tenebra non serri
Qualche lagrima, suol'arisa la donna
Che lo porta nelle materne viscere.
E dopo esaurito il latte, altro non ebbe
Che miserie per lui! Triste la prima
Vole, che affisse impauriti i lumi
Nel suo simile, l'uomo, e lo conobbe
Alteramente ingiusto!

Egli ci chiede
Sola un'oncia di cibo per quest'ora
Onza di cibo, che varrebbe al ricco
Quanto un'ala sulla al mare, se ci dona
Le preghiere dell'anima.

Signore,
Chi distacchi, signorine, in fra le vostre
Creature d'argilla, io vi domando,
Fidate, che pietà, giustizia, io vi domando,
O sommo Santo, per chi muor di fame,
L'ossa dure, il pan bigio e la moneta
Che spende il ricco a satollar le cagne.
Disse Arabella, ma gli orecchi umani
Come tempra di ferro han tempra dura

Poco dopo la man d'un bambino
Biondo e ricciuto offerse al mendicante
L'obolo primo. Era la man che allora
Seguia l'impulso del materno seno:
Era la man del figlio d'Arabella.

Santa la man che non ricusa un fiore
A chi piange d'inedia e di squallori!
Santa la voce che proven dal core!
Beato il core che dispensa amor!

Fanciullino gentile, a te s'apparessa
Con sicura fidanza il tapinello.
Siamo le foglie della pianta istessa,
Divise in terra per unirsi in ciei.

Io pregherò che sui ricciuti crini
Duri le rose che il Signor ti diede,
E sull'ai d'argento i cherubini
Partino i baci e le carezze a te.

Pregherò che la donna onde sei nato,
Reggendo i passi che farai quaggiù,
Contro l'armi del mondo e del peccato
Ti sia d'usbergo colle sue virtù.

L'elemosina prima, Iddio l'accoglie
Come l'incenso di votivo altar:
De' tuoi un giorno varcherà le soglie
Di quest'opera il premio a ritrovar.

Santa la man che non ricusa un fiore
A chi piange d'inedia e di squallori!
Santa la voce che proven dal core!
Beato il core che dispensa amor!

Nel mondo degli affari

UN FALLIMENTO
Il Tribunale con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento della ditta Mario Bruschi e Beltrami; Caterina di Chiarano.

Ha nominato giudice delegato l'avv. Baratti, curatore provvisorio l'avv. Rossi, fissando la prima adunanza dei creditori al 6 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito il 22 stesso, la chiusura del processo di verifica al 6 marzo.

Trattoria Comunale

Lista delle vivande: Oggi, sabato, sera: "Rinibaldi di maccheroni" - Bistecca con i ferri; Contorno.

Ringraziamento

Sento il dovere di rendere pubblico grazie all'aimo Dottor Aldo Fergullo che con brillante operazione ed affettuosa cura seppe ridare la luce alla mia cara madre oftalmica, guarendola completamente di cataratta.

Ramolo Fauseri

Le grandi opere del Friuli

La costruzione della nuova presa sul torrente Torre

Il Consorzio Reale di Udine, che gestisce i due canali delle Rogge dette di Udine e di Palma, deriva da oltre ottocento anni l'acqua dal torrente Torre sulla sponda destra in Zampita (Comune di Reana), mentre l'altro terzo dell'acqua è derivato dalla stessa località, ma sulla sponda sinistra, dal Consorzio della Rogge Cividina.

Un po' di storia

Fine dal 1879 la derivazione avveniva mediante una traversa di pali e fascine; nel 1879 il Consorzio di Udine costruì una prima parte delle opere di presa in muratura e cioè il manufatto di sgombramento tuttora esistente ed un tratto di metri lineari 31,86 di pescata. Per la restante lunghezza di m. 108 la traversa conservava la struttura precedente con pali e fascine.

Ma l'incompleta sistemazione stabile non poteva soddisfare gli utenti del Consorzio, date le notevoli filtrazioni che si disperdevano attraverso la parte in legname e che rendevano più intollerabile il disagio dovuto alle forti e lunghe magre del torrente.

Fu perciò nel 1883 compiuta la costruzione stabile del manufatto, con fondazioni di calcestruzzo e con sovrastante struttura di arido comune rivestito di pietra conca.

Tali lavori furono tutti eseguiti a cura e spese del Consorzio Reale di Udine.

Nel 1918 crollava, per cause di guerra, il tratto centrale della pescata che il Genio Militare Austriaco ripristinava poi alla meglio e provvisoriamente in legname.

Tanto provvisoriamente che l'alluvione del Settembre 1920 asportò tutta la costruzione lignea e, con facile scalcamento, sul fianco dello squarcio, distrusse pure quanto della vecchia muratura era rimasto verso la spalla sinistra.

Restava pertanto in piedi, di tutta la pescata stabile del Consorzio, il tratto ancor oggi visibile in aderenza allo sgombratore, per un'estensione di m. 50, mentre la zona dell'alveo a sinistra, ove lo squarcio era avvenuto, andava man mano abbandonandosi, e attraverso di essa seguitava a deprimersi per smottamento delle ghiaie, tutto il letto torrenziale a monte della pescata, con minaccia di cedere a secco le derivazioni delle Rogge e la stessa galleria filtrante dell'Acquedotto Comunale di Udine, e di provocare lo scalcamento e quindi, per erosione, la rovina delle sponde del torrente e degli stessi manufatti di presa dell'Acquedotto e delle Rogge.

Un grande progetto

Dovettero frattanto i due Consorzi perenni, ai provvedimenti difensivi e di avvenuta riedificazione e con l'aiuto del vivo a fronte delle prese, molti altri disegni di opere di ingegneria, concernenti in più parti con calcestruzzo. Tali provvedimenti continuarono a svolgersi con successive integrazioni e manutenzioni, ma nessuno che la depressione a valle estendeva all'indietro la sua dannosa influenza, in attesa del naturale assetto, che non è ancora avvenuto.

Si svolgevano contemporaneamente le lente pratiche per ottenere il risarcimento dei danni, pratiche che ebbero, conclusone all'inizio dell'anno decorso, con l'assegnazione a favore del Consorzio della somma di lire 5.500.000 per la ricostruzione della pescata e di lire 146.000 per rimborso delle spese vive di manutenzione della presa provvisoria.

Il progetto di ricostruzione è stato affidato all'ing. Cudugnello con incarico del 9 Agosto 1928, in base a suoi precedenti studi di massima ed alle proposte da lui dedotte.

Il programma di ricostruzione si prospettava, così al Consorzio come all'ing. Cudugnello, collegato ad una pregiudiziale di notevole importanza, che dovette essere risolta definitivamente prima di poter passare allo svolgimento dei piani esecutivi.

Si è già detto che il manufatto di sbarramento del Torre era stato costruito a tutte spese del Consorzio di Udine e che conseguentemente ne teme la manutenzione, mentre i vantaggi apportati alla pesca stabile erano gratuitamente goduti anche dal Consorzio della Roggia Cividina sulla sponda sinistra. E' evidente che il manufatto in muratura rendeva molto più sicuro e meno costoso l'esercizio della presa libera di quel Consorzio il quale altrimenti avrebbe dovuto continuare a derivare l'acqua dal vecchio sistema delle palificate e con gli altri provvedimenti soggetti a frequenti danni delle piene.

Inoltre, siccome con la pesca stabile in muratura si otteneva una maggior tenuta d'acqua che con la palificata, e cioè si aumentava la portata derivabile dal torrente, ne conseguiva che anche la portata della Roggia Cividina, ossia il terzo ed essa spettante di tutta l'acqua captabile nel Torre, risultava gratuitamente il beneficio offerto dalle opere del nostro Consorzio.

Con l'attuazione di un progetto di ricostruzione puntuale e semplice si sarebbe dunque rinnovata una situazione non affatto giusta, e perciò si credeva opportuno interpellare preventivamente il Consorzio della Roggia Cividina per udire se esso era disposto a concorrere nel lavoro.

La ripartizione dell'acqua

Ed anzi il programma prospettato dall'ing. Cudugnello non rifletteva soltanto una ripartizione di oneri in rapporto ai rispettivi vantaggi, ma abbracciava contemporaneamente una radicale soluzione tecnica del problema, per eliminare altresì un più grave inconveniente d'ordine pratico. Infatti, anche ottenuto l'equo contributo del Consorzio Cividino e ricostruita la diga con le due prese affiancate come prima sulle rispettive sponde, la ripartizione dell'acqua del Torre fra i due Consorzi avrebbe costituito a presentare le difficoltà materiali ed immediate che fuo ad oggi si son dovute lamentare, perché è impossibile dividere l'acqua in proporzioni precise con le due prese separate e distanti.

L'ing. Cudugnello, ha perciò proposto ai due Consorzi, per dirimere in avvenire ogni ragione di conflitto e per poter partire in modo sicuro e preciso l'acqua, specialmente preziosa nelle lunghe magre, di abbinare le due prese in una sola sponda destra ed ivi provvedere automaticamente alla divisione in tre parti eguali dell'acqua stessa, rinunziando quindi una parte di acqua sulla sponda opposta, nella Roggia Cividina, attraverso un cunicolo da aprirsi

sotto i manufatti di presa e di sgombramento e lungo il nucleo della diga. Naturalmente tale soluzione richiede il completo rifacimento della pescata, dovendo in essa aver sede il detto cunicolo e addur l'acqua da una all'altra sponda.

La risoluzione di costruire completamente a nuovo la diga e gli sgombratori, e la più sicura ed efficace per ottenere, per quanto è possibile, la buona tenuta dei manufatti, che tanto interessa i due Consorzi.

Il qui precisamente è largo di dire come e Rogge abbiano necessità di essere riedificate di tutta l'acqua, ricavabile dal Torre, in vista dei lunghi periodi di mare invernali ed estive, nei quali la portata del torrente scende sotto i 1500 litri, che devono suddividersi in 500 litri per ciascuno dei tre canali dei Consorzi.

Ove si pensi che il Consorzio di Udine, oltre agli altri suoi scopi, dà, mediante le tante lunghe e canali, la forza motrice ad altrettante piccole e medie industrie, si comprende ovviamente quanto grande sia la necessità di captare ed utilizzare anche il più tenue filo d'acqua del torrente.

Una convenzione di Consorzi

Il programma della costruzione «ex novo» della diga fu definitivamente approvato dalla Presidenza del Consorzio il 25 Aprile 1929 e, subito dopo, fu indetto un convegno con la Rappresentanza del Consorzio Cividino, nel quale convegno questo Consorzio aderì al concetto della derivazione un'ca col manufatto di presa sulla sponda destra e con trasmissione dell'acqua attraverso la diga e stabilì un contributo di L. 150.000.

Fissato il concetto della presa comune e della costruzione a nuovo dei manufatti, si è scelta per essi l'ubicazione, alquanto più a valle delle vecchie opere, ove la presenza delle acque negli scavi è meno inerte e ve le ghiaie sono notevolmente basse e dove, invece, la pressione offerta contro le piene dai vecchi manufatti, la costruzione di tutto l'edificio di presa e di almeno un terzo della diga si presenta più agevole ed economica e meno soggetta a rischi.

Si ha così anche il vantaggio di mantenere in esercizio le Rogge durante i lavori, salvo brevi ascutte salutarie.

La nuova diga sarà adunque collocata a una distanza di m. 30 a valle della precedente, così da non incontrare negli scavi la massa dei vecchi detriti e da poter operare in attività attuale presa, senza pregiudizio per la sua stabilità, fino al compimento dei lavori.

Il costo dei lavori

Numerose sono le opere da costruire progettate dall'ing. Cudugnello: l'edificio della diga, l'edificio di sbarramento, l'edificio di presa, il bacino di derivazione ecc. ecc.

Per la spesa tutte le opere progettate, si perizia si è suddivisa in tre parti e cioè quella riguardante i lavori da affidarsi ad un'impresa in unico lotto, come gli scavi e le opere murarie ed affini; la parte riguardante le forniture dei meccanismi, e l'appalto principale; infine la parte relativa agli stanziamenti per lavori d'impresa e per oneri generali.

Il costo delle opere da affidarsi alla presa costruttrice è previsto in L. 1.500.000 e cent. 90; quello della fornitura dei meccanismi 100 mila; per l'esproprio, n. 7 mila; per l'impiego di varie servizi di m. 7 mila.

Con l'aggiunta degli stanziamenti per le imprese ed amministrative che ammontano a L. 192.510,10, si perviene ad una cifra totale di spesa di L. 1.570.900.



VERMI

Ecco la vera causa di molti malesseri del bambino: i vermi. I vermi sono i parassiti più comuni nei bambini. Tutto le volte che il vostro bambino accusa questi malesseri, dovete subito somministrargli il Vermifugo Arriba.

Il vostro bambino risana perché i vermi, insieme ai malesseri, hanno fatto scomparire anche la loro causa: i vermi.

L'Arriba, l'antivermifugo nemico, il distruttore dei vermi, si vende in tutte le farmacie.



ARRIBA GIOCCHOLATINO VERMIFUGO

Preparato e distribuito presso: S. GIULIO - Trieste - Via Udine 3, 1

Libri e riviste ricevuti

La Confederazione Nazionale Fascista della Gente del Mare e dell'Aria nel suo ordinamento e nella sua azione. Roma, 1929. Pp. 104. Camera dei Deputati.

Cronaca Sportiva

L'Udinese a Forlì

Domani i baldi bianco-neri dell'A. C. Udinese scenderanno in quel di Forlì per misurarsi con quella compagine che in questi ultimi tempi ha dato segni manifesti di aver ripreso quasi per intero tutto lo slancio magnifico dei suoi tempi migliori.

Automobili e automobilisti

Con questo titolo abbiamo stampato giovedì alcune notizie, le quali, mentre noi le ritenevamo esatte, in realtà non lo erano. Lo riveliamo dalle seguenti rettifiche inviateci dall'Automobile Club di Udine.

Gli altri incontri del Girone C

- A Trieste: Aspe-Clarense
A Gorizia: Pro Gorizia-Rovigo
A Treviso: Treviso-Frezza
A Pola: Giron-Triente
A Ferrara: Spal-Mantova
A Carpi: Carpi-Ancona
Riposa: Mirandolese.

Campionato riserve Pro Gorizia - Udinese

La seconda squadra dell'A. C. Udinese, reduce dalla scartata subito la scorsa domenica a Fiume, scatterà domani l'affermazione sul rettangolo di gioco del Pro Gorizia.

Le partite uliviane

Domani il campionato friulano dell'Ulivo ha in programma gli incontri seguenti: categoria "A": S. Gottardo-S. Rocco; Pordenone-Olimpia - Giron B; Edera-Ferrovieri (riepuro); S. Giordano-Pozzuolo.

EDERA - FERROVIERI

In testa alla classifica, le due squadre lotteranno domenica sul bellissimo campo ederino in Chiaravis per il primato del proprio girone. La posta è troppo alta e le due generose e cavalleresche compagini, si daranno battaglia ad oltranza pur di cogliere il successo.

SCI

Il campionato studentesco della Venezia Giulia a Tarvisio

Il Consiglio di Trieste della S. U. C. A. I. (Sezione G. U. F.) organizza per domenica 9 febbraio il VII campionato studentesco di sci della regione Giulia.

Sezione Dopolaristica del 3. Sestiere Adunanza del Consiglio della S. S. San Gottardo

L'altra sera si è riunito il Consiglio della S. S. San Gottardo, presieduto dal Capo Sestiere e Presidente capo man-polo rag. De Zorzi. Assenti giustificati: due consiglieri.

LE RETTIFICHE dell'Automobile Club di Udine

Ecco le rettifiche alla cronaca "Automobili e automobilisti" pubblicata in seconda pagina de "La Patria del Friuli" di giovedì.

R. CORTE D' ASSISE

UDIENZA DI STAMANE

Infanticida accusata di omicidio qualificato

Stamane è comparsa dinanzi ai giurati certa Caterina Martin di Pietro d'anni 25 di San Vito al Tagliamento, la quale il giorno 17 luglio scorso anno sopprimeva il figlio nato da illeciti amori.

IL FATTO

Presiede la corte l'avv. cav. uff. Clerici, e sostiene l'accusa il sostituto procuratore del Re cav. dott. Pacifico, e la difesa del dott. Turco.

La confessione della Martin

Messa alle 11,30 in casa della Martin, che mentre si trovava sola in casa aveva messo al mondo un bambino.

L'interrogatorio dell'accusata

Alle ore 10 si inizia l'esame della causa con l'interrogatorio della Martin. Questa non aggiunge nulla di nuovo al fatto susseguito.

Il verdetto e la sentenza

Alle 16,30 l'aula è fatto sgombrare per permettere ai giurati la trattazione dei quesiti.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Questa sera "serata d'onore" di Tina Paternò con "Hollywood" di Alfredo D'Amico, cioè con una promissione novità dal nome incantatore. Tina Paternò darà questa sera la sua serata d'onore ed il pubblico, che in questi giorni ha ammirato l'ha seguita in quest' fortunato corso di recite, accorrerà in folla a plaudire l'attrice valentina, la artista tanto ammirata.

CONFERENZE ASSORTITE - PIANTE DA TRATTO

FATTORI - via Balto - Udine T. 229

Non c'è neve

Le condizioni meteorologiche a Tarvisio sono poco propizie per sciatori. Non c'è neve. In complesso c'è freddo. Ieri il termometro ha segnato quattordici gradi sotto zero.

A Tarvisio nevica

Tarvisio 25, ore 9. - Stamane il termometro segnava 8 gradi sotto zero. Nevica. Il cielo coperto ne promette dell'altra.

Prohaska istruttore di sci del principato di Piemonte

Il successore Franco Prohaska di Fiume, sottotenente del IV. Reggimento Alpini di stanza ad Agost, è stato chiamato a far da istruttore di sci e di accompagnatore delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

La seconda vigilia danzante AL PUCCINI

Seguirà domani sera al Teatro Puccini la seconda vigilia danzante. Naturalmente gli appassionati della danza accoglieranno numerosi a render bronza la serata. Ed anche le maschere vorranno essere presenti.

GASA DI CURA del dott. A. CAVARZONI

Per Chirurgia Ginecologica e Ostetrica Ambulatorio dalle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

"SAO" Stabilimento Agro-Orticolo Udine

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà, tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO "SAO" di Udine.

Vi occorre merce invernale?

Sconto dal 20 al 40% (Prezzo scontato) Dal 25 Gennaio al 28 Febbraio Negozio Manifatture ROCCO LUIGI Udine - Via P. Cancliani 21 C. (Piazza XX Settembre)

Arte e Teatri

Teatro Puccini

Questa sera "serata d'onore" di Tina Paternò con "Hollywood" di Alfredo D'Amico, cioè con una promissione novità dal nome incantatore.

Non c'è neve

Le condizioni meteorologiche a Tarvisio sono poco propizie per sciatori. Non c'è neve. In complesso c'è freddo.

A Tarvisio nevica

Tarvisio 25, ore 9. - Stamane il termometro segnava 8 gradi sotto zero. Nevica.

Prohaska istruttore di sci del principato di Piemonte

Il successore Franco Prohaska di Fiume, sottotenente del IV. Reggimento Alpini di stanza ad Agost, è stato chiamato a far da istruttore di sci e di accompagnatore delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

La seconda vigilia danzante AL PUCCINI

Seguirà domani sera al Teatro Puccini la seconda vigilia danzante. Naturalmente gli appassionati della danza accoglieranno numerosi a render bronza la serata.

GASA DI CURA del dott. A. CAVARZONI

Per Chirurgia Ginecologica e Ostetrica Ambulatorio dalle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

"SAO" Stabilimento Agro-Orticolo Udine

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà, tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO "SAO" di Udine.

Vi occorre merce invernale?

Sconto dal 20 al 40% (Prezzo scontato) Dal 25 Gennaio al 28 Febbraio Negozio Manifatture ROCCO LUIGI Udine - Via P. Cancliani 21 C. (Piazza XX Settembre)

Continua a tutto gennaio la Grande Liquidazione annuale alla "VITRUM" di M. Martini

Sanatorio Anticanceroso Radioterapico DIRETTO dal Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI

Sanatorio Anticanceroso Radioterapico DIRETTO dal Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI

Vi occorre merce invernale? Sconto dal 20 al 40%

SAO Stabilimento Agro-Orticolo Udine

Vi occorre merce invernale? Sconto dal 20 al 40%

